

EGAS
Ente di Governo dell'Ambito della Sardegna
ORGANO DI REVISIONE ECONOMICO-FINANZIARIA

Verbale n. 9 del 29 maggio 2024

Oggetto: Aggiornamento della Programmazione Triennale del Fabbisogno del Personale 2024-2026 -annualità 2024 – Assunzioni a tempo determinato.

Il giorno 29 del mese di maggio 2024, l'organo di revisione economico finanziaria alle ore 10,00 si è riunito in modalità telematica da remoto, a mezzo videocamera e dispositivo informatico nelle persone di:

- Dott.ssa Simona Scanu
- Dott.ssa Valeria Usai
- Dott. Graziano Costa

per esprimere il proprio parere in merito alla proposta di deliberazione del Comitato Istituzionale d'Ambito nr. 31 del 23/05/2024 avente ad oggetto **"Aggiornamento della Programmazione Triennale del Fabbisogno del Personale 2024-2026 - annualità 2024 – Assunzioni a tempo determinato."**

I sottoscritti componenti il Collegio dei Revisori

Visto l'art. 19, comma 8, della legge 28 dicembre 2001, n. 448, che testualmente recita:

"Art. 19 – Assunzioni di personale.

...omissis...

8. A decorrere dall'anno 2002 gli organi di revisione contabile degli enti locali di cui all'articolo 2 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, accertano che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa di cui all'articolo 39 della legge 27 dicembre 1997, n. 449, e successive modificazioni, e che eventuali deroghe a tale principio siano analiticamente motivate."

Viste

- la Deliberazione del Comitato Istituzionale d'Ambito n. 47 del 28 dicembre 2023, di approvazione del Documento Unico di Programmazione 2024/2026;
- la Deliberazione del Comitato Istituzionale d'Ambito n. 48 del 28 dicembre 2023, di approvazione del Bilancio di Previsione Finanziario 2024/2026;
- la Deliberazione del Comitato Istituzionale d'Ambito n. 3 del 31 gennaio 2024, di approvazione del Piano Esecutivo di Gestione 2024/2026;
- la Deliberazione del Comitato Istituzionale d'Ambito n. 26 del 24 aprile 2024, di approvazione del Rendiconto della gestione per l'esercizio 2023.

Considerato che

- non risultano in situazioni di deficitarietà strutturale o dissesto;
- il rapporto tra le spese di personale e le entrate correnti ordinarie aventi carattere certo e continuativo è sempre stato inferiore al 50%.

Accertato che sono stati effettuati nei termini di legge gli adempimenti BDAP sia in fase previsionale che di rendicontazione.

Richiamate altresì le Deliberazioni del Comitato Istituzionale d'Ambito di approvazione dei piani triennali dei fabbisogni di personale per l'ultimo triennio:

- n. 42 del 22 dicembre 2020 avente oggetto: "Approvazione del Piano triennale dei fabbisogni di personale 2021/2023 e ricognizione annuale delle eccedenze di personale";
- n. 56 del 20 dicembre 2021 avente oggetto: "Approvazione del Piano triennale dei fabbisogni di personale 2022/2024 e ricognizione annuale delle eccedenze di personale";
- n. 57 del 7 dicembre 2022 avente oggetto: "Approvazione del Piano triennale dei fabbisogni di personale 2023/2025 e ricognizione annuale delle eccedenze di personale";
- n. 5 del 3.02.2022, recante "Aggiornamento della programmazione triennale del fabbisogno del personale 2022/2024 e del piano occupazionale 2022", con la quale, a seguito delle dimissioni di un istruttore amministrativo in servizio presso l'area Amministrazione e Finanze, è stata programmata la nuova assunzione per la medesima figura;
- n. 13 del 19.05.2022, recante "Aggiornamento della programmazione triennale del fabbisogno del personale 2022/2024", con la quale, a seguito delle dimissioni di un istruttore amministrativo in servizio presso l'area Direzione Generale, è stata programmata la nuova assunzione per la medesima figura;
- n. 57 del 7.12.2022 recante Approvazione della programmazione triennale del fabbisogno del personale 2023-2025 e ricognizione annuale delle eccedenze di personale" successivamente modificata con deliberazione del CIA n. 30 del 27.09.2023;
- la Deliberazione del Comitato Istituzionale d'Ambito n. 46 del 28 dicembre 2023, di approvazione della programmazione triennale del fabbisogno del personale 2024-2026 e ricognizione annuale delle eccedenze di personale;
- la Deliberazione del Comitato Istituzionale d'Ambito n. 4 del 31 gennaio 2024, di approvazione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione per il triennio 2024/2026, che ricomprende la programmazione triennale del fabbisogno del personale;

Rilevato che:

- con il decreto della Direzione generale per le dighe e le infrastrutture idriche, n. 594 del 24 agosto 2022, è stata ammessa a finanziamento la proposta con codice M2C4-I4.2_125, dal titolo "Interventi finalizzati alla riduzione delle perdite idriche ed alla distrettualizzazione delle reti idriche in 15 comuni della regione Sardegna" – soggetto attuatore – Abbanoa S.p.A.- CUP E68B22000420008 – per un importo totale € 53.920.348,91, dei quali € 50.00.000,00 a valere sulle risorse del PNRR, di cui Egas è soggetto proponente;
- con il decreto della Ministro dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, n. 262 del 9 agosto 2023 è stata approvata la graduatoria definitiva del bando relativo alla missione M2C4-I4.4 del PNRR e sono state ammesse a finanziamento per la Regione Sardegna quattro proposte di intervento, ID 2006-1058, ID 2004- 318, ID 2004-484, ID 2011-008, da realizzarsi a cura del Gestore del SII Abbanoa S.p.A., di cui Egas è soggetto proponente.

Considerato che l'Ente ritiene pertanto necessario apportare delle modifiche annualità 2024:

- un ingegnere in possesso di laurea magistrale da inquadrare nell'area dei funzionari e della elevata qualificazione per far fronte alle attività inerenti la gestione dei progetti finanziati con fondi PNRR di cui Egas è beneficiario al fine di supportare gli uffici nelle attività di rendicontazione ed in tutte le attività amministrative inerenti i finanziamenti PNRR;

Visto che

- il decreto ministeriale 17 marzo 2020 recante "Misure per la definizione delle capacità assunzionali di personale tempo indeterminato dei Comuni" attuativo dell'art. 33 del D.L. n.

34/2019 - cd "Decreto crescita" – che modifica significativamente la disciplina delle facoltà assunzionali dei Comuni prevedendo il superamento delle regole fondate sul turn-over e l'introduzione di un sistema maggiormente flessibile basato sulla sostenibilità finanziaria delle spese di personale, non si applica all'EGAS;

- le capacità assunzionali dell'EGAS sono disciplinate dall'art. 3, comma 1, della legge 19 giugno 2019, n. 56 recante: "Fatto salvo quanto previsto dall'articolo 1, comma 399, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, le amministrazioni dello Stato, anche ad ordinamento autonomo, le agenzie e gli enti pubblici non economici, ivi compresi quelli di cui all'articolo 70, comma 4, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, possono procedere, a decorrere dall'anno 2019, ad assunzioni di personale a tempo indeterminato nel limite di un contingente di personale complessivamente corrispondente ad una spesa pari al 100 per cento di quella relativa al personale di ruolo cessato nell'anno precedente";

- le capacità assunzionali dell'EGAS restano disciplinate dalla normativa previgente basata sul turn-over mentre per la mobilità in entrata sarà necessario distinguere quelle provenienti da Comuni assoggettati alla nuova disciplina che non potranno essere più considerate neutre ma graveranno sulle proprie capacità assunzionali da quelle provenienti dai comparti non interessati dalla nuova normativa che continueranno invece a rimanere neutre.

Considerato che

- l'EGAS rispetta le norme sul collocamento obbligatorio delle categorie protette ed in particolare il comma 1, lettera C, dell'art. 3, della L. 12/03/1999, n. 68 che prevede: "I datori di lavoro pubblici e privati sono tenuti ad avere alle loro dipendenze lavoratori appartenenti alle categorie di cui all'articolo 1 nella seguente misura:c) un lavoratore, se occupano da 15 a 35 dipendenti";

- dalla rilevazione dei fabbisogni di personale evidenziati dai dirigenti e dall'esame della dotazione organica esistente è emerso che l'Ente non presenta personale in eccedenza o dipendenti in soprannumero e, pertanto, può procedere ad assunzioni di personale a tempo indeterminato ai sensi dell'art. 33 del D.Lgs. 165/2001;

Richiamati:

- l'articolo 9, comma 36, del D.L. 78/2010, il quale prevede che "Per gli enti di nuova istituzione non derivanti da processi di accorpamento o fusione di precedenti organismi, limitatamente al quinquennio decorrente dall'istituzione, le nuove assunzioni, previo esperimento delle procedure di mobilità, fatte salve le maggiori facoltà assunzionali eventualmente previste dalla legge istitutiva, possono essere effettuate nel limite del 50% delle entrate correnti ordinarie aventi carattere certo e continuativo e, comunque, nel limite complessivo del 60% della dotazione organica. A tal fine gli enti predispongono piani annuali di assunzione da sottoporre all'approvazione da parte dell'amministrazione vigilante d'intesa con il Dipartimento della Funzione Pubblica ed il Ministero dell'Economia e delle Finanze";

- la nota della Regione Autonoma della Sardegna, prot. n. 1529 del 02/02/2017, avente ad oggetto "Applicabilità all'Ente di governo dell'Ambito della Sardegna (EGAS) dell'art. 9, comma 36 del decreto legge 78/2010 e definizione dei tetti di spesa per l'applicazione della spending review", con la quale, preso atto del parere espresso dall'Avvocatura dello Stato, si afferma che l'Ente di governo dell'Ambito della Sardegna può essere considerato un ente di nuova istituzione e rientra, in quanto tale, nell'ambito di applicazione dell'art.9, comma 36 del decreto legge n.78/2010;

- l'art. 9 comma 28 del decreto-legge n.78/2010, convertito con modificazioni nella legge n.122/2010, come da ultimo modificato dall'articolo 16, comma 1 quater del decreto-legge n.113/2016, convertito con la legge n.160/2016, a norma del quale, per le forme di lavoro

flessibile viene stabilito un limite di spesa pari alla spesa sostenuta per le stesse finalità nell'anno 2009.

Considerato:

- la sostenibilità finanziaria e di bilancio del piano triennale 2024/-2026 di fabbisogno di personale nonché del rispetto del limite delle spese del personale è di **€ 1.325.000,00**, pari al "50 % delle entrate correnti ordinarie aventi carattere certo e continuativo" individuate nel solo fondo di dotazione dell'ente, come emerge dalla tabella allegata alla presente proposta di deliberazione;
-poiché l'Egas è un ente di nuova istituzione, l'anno di riferimento quale limite alla spesa per le forme di **lavoro flessibile** è il **2017**, anno in cui si è verificata la necessità di ricorrere a tali fattispecie per far fronte ad esigenze straordinarie di gestione degli adempimenti amministrativi e tecnici, pari ad **€ 70.081,76**;

Si ricorda che la programmazione del fabbisogno di personale è in rapporto funzionale diretto con i documenti di programmazione dell'Ente (DUP, Bilancio di previsione, PEG) e che tale deliberazione dovrà essere inserita nella parte seconda "Programmazione settoriale" della sezione operativa del DUP 2024- 2026.

Si ricorda altresì che i contenuti della deliberazione della programmazione triennale del Fabbisogno 2024/2026 dovranno confluire nella sezione connessa alla pianificazione dei fabbisogni del Piano Integrato di attività e Organizzazione (PIAO).

Visto il parere favorevole di regolarità tecnica e contabile del Direttore Generale ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000;

Visto lo Statuto dell'Ente di Governo dell'Ambito della Sardegna.

Il Collegio dei Revisori ha accertato

- che la proposta di deliberazione del Comitato Istituzionale d'Ambito nr. 31 del 23/05/2024 avente ad oggetto: " **Aggiornamento della Programmazione Triennale del Fabbisogno del Personale 2024-2026 - annualità 2024 – Assunzioni a tempo determinato.**" è improntata al rispetto della normativa per gli Enti di nuova istituzione;
- i posti vacanti che si prevede di ricoprire nel triennio 2024-2026, sommati al personale già trasferito all'Ente di Governo, quello assunto e quello in corso di assunzione, rispettano il limite del 60 % della dotazione organica come da deliberazione del Comitato Istituzionale d'Ambito n. 16 del 21 giugno 2016 recante "Approvazione definitiva organigramma, dotazione organica e funzionigramma";
- che la spesa conseguente all'attuazione di detta programmazione per il triennio 2024/2026 è pari ad **€ 1.273.269,92** e rientra nei limiti della spesa previsti per l'Ente, pari ad **€ 1.325.000,00**;
-le spese a tempo determinato previste pari ad **€ 46.196,70** non superano l'ammontare complessivo sostenuto per la stessa tipologia nell'anno 2017 pari ad **€ 70.081,76**, di cui all'art. 9 comma 28 del D.L. 78/2010, modificato dall'art. 11 del D.L. 90/2014 , convertito con Legge 114/2014.

Esprime

parere favorevole alla proposta di deliberazione del Comitato Istituzionale d'Ambito nr. 31 del 23/05/2024 avente ad oggetto " **Aggiornamento della Programmazione Triennale del Fabbisogno del Personale 2024-2026 - annualità 2024 – Assunzioni a tempo determinato.**";

assevera

Il mantenimento alla data odierna, dell'equilibrio pluriennale di bilancio 2024/2024 a seguito della modifica del Piano del fabbisogno di personale 2024/2026 di cui alla proposta esaminata.

Le spese di personale derivanti dalla presente programmazione trovano copertura finanziaria nel bilancio di previsione 2024-2026 e dovranno essere coerenti con l'obiettivo di assicurare il permanere degli equilibri pluriennali di bilancio prescritti dalla normativa;

rammenta

-di provvedere alla pubblicazione della presente deliberazione, unitamente al Piano Integrato di Attività e Organizzazione, nella sezione "Amministrazione Trasparente" del sito istituzionale dell'Ente;

-di provvedere alla trasmissione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2024-2026 al Dipartimento della Funzione Pubblica, secondo le modalità dallo stesso definite, ai sensi dell'art. 6, comma 4, del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113.

Il Collegio raccomanda inoltre che nel corso dell'attuazione del piano Triennale Fabbisogno del personale 2024/2026 e all'atto delle assunzioni o mobilità, venga effettuata una costante opera di monitoraggio del rispetto di tutti i limiti stabiliti in materia di spese del personale, con l'adozione, ove dovuti, dei correttivi eventualmente indotti da modifiche della normativa in materia e dai vincoli di bilancio.

La seduta viene tolta alle ore 11,00 previa redazione, lettura e sottoscrizione del presente verbale che in copia viene trasmesso, ai sensi del regolamento di contabilità, al servizio finanziario per i successivi adempimenti.

L'Organo di Revisione Economico-Finanziaria

Dott.ssa Simona Scanu



Dott.ssa Valeria Usai



Dott. Graziano Costa

